



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

SiAmo il futuro

SETTORE e Area di Intervento:

E. – EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE
02 – ANIMAZIONE CULTURALE VERSO MINORI
09 – ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO SCOLASTICO

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale

Obiettivo generale del progetto è di migliorare la condizione dei minori nel Comune di Petralia Soprana.

Obiettivi specifici

Obiettivo Specifico OS1 - Favorire l'inserimento sociale di minori in condizioni di svantaggio

Obiettivo Specifico OS2 - Contribuire ad incrementare il successo formativo dei minori

OBIETTIVI PER I VOLONTARI

Obiettivi generali:

Si intende offrire ai giovani volontari l'opportunità di impegnarsi per un fine solidaristico e la crescita della propria Comunità locale cogliendo anche l'occasione per potersi mettere in gioco ed incrementare le proprie capacità e competenze.

Obiettivi specifici

Obiettivo Specifico OS3 – Favorire lo sviluppo di competenze professionali

Obiettivo Specifico OS4 – Contribuire alla crescita personale del volontario

Obiettivo Specifico OS5 – Favorire l'inserimento sociale di giovani in situazione di disagio

CRITERI DI SELEZIONE

a) Metodologia

Per favorire la fase di reclutamento degli aspiranti volontari da avviare in servizio, l'Ente prevede

di realizzare una fase di pubblicizzazione dei progetti da avviare attraverso:

- 1) Pubblicazione delle schede progettuali all'interno del sito dell'ente nella pagina dedicata ai progetti realizzata all'interno della sezione del sito dedicata al Servizio Civile.
- 2) Affissione di manifesti e locandine presso le sedi comunali nel territorio ed i luoghi di maggiore affluenza dei giovani.

Una seconda fase sarà quella della raccolta delle istanze di partecipazione. A completamento di questa fase verrà effettuata una prima analisi documentale atta a verificare la presenza dei requisiti di ammissione al Bando di Selezione pubblicato sul sito del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, cui i candidati stanno partecipando. L'eventuale esclusione di candidati dal processo di selezione verrà realizzata con le modalità previste dal citato Bando.

Esperita questa prima procedura si passerà alla valutazione dei titoli e dei documenti presentati dai candidati che darà luogo all'attribuzione di un primo punteggio così come dettagliato nel seguito.

A completamento di questa fase l'Ente provvederà a pubblicare sul proprio sito il calendario completo dei candidati ammessi al colloquio di selezione con l'indicazione dell'orario e del luogo dove si terrà lo stesso. Come previsto dal bando di selezione, la pubblicazione avverrà almeno 15 giorni prima della data del colloquio di selezione ed avrà valore di notifica ai candidati. Comunicazione aggiuntiva agli interessati potrà essere realizzata tramite e-mail e/o comunicazione telefonica e, a seconda dei casi, posta prioritaria, raccomandata A.R. o notifica personale.

La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente con le risorse umane più idonee per tale funzione. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.

La procedura di selezione verrà completata con l'effettuazione di un colloquio di selezione con il quale verrà approfondita la valutazione dei candidati.

Lo staff dell'Ente, terminate le procedure selettive, provvederà a stilare le graduatorie relative al singolo progetto, ovvero alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente (ovvero secondo le modalità previste dal Bando di selezione già citato). Verranno inseriti all'interno dello stesso documento anche i nominativi dei candidati risultati idonei non selezionati per mancanza di posti ed i nominativi degli esclusi dalle selezioni con la specifica delle motivazioni di esclusione. Il documento così completo sarà inviato al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale secondo la procedura informatica indicata dal programma Helios. Le graduatorie verranno pubblicate, previa ratifica del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, sul sito web dell'Ente.

b) Strumenti e tecniche utilizzati

Gli strumenti utilizzati per la fase di reclutamento sono dati da materiale informativo e divulgativo quali locandine e manifesti, da pubblicità radiofoniche realizzate attraverso emittenti locali che operano nel territorio di riferimento, dalla pubblicizzazione attraverso il sito web dell'ente all'interno del quale i candidati potranno trovare informazioni, materiali e modulistica utile per la presentazione dell'istanza di partecipazione.

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Valutazione documentale e dei titoli
2. Colloquio personale

La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati. La check-list è stata prevista su supporto informatico con l'ausilio dell'applicativo EXCEL che consentirà un'agevole e corretta compilazione della stessa calcolando in tempi ridotti i punteggi da attribuire ad ogni candidato.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso. La check-list è stata prevista su supporto informatico con l'ausilio dell'applicativo EXCEL che consentirà un'agevole e corretta compilazione della stessa calcolando in tempi ridotti i punteggi da attribuire ad ogni candidato.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Le variabili che si intendono misurare, e i relativi indicatori, sono le seguenti:

- 1) Conoscenza: valutata mediante l'indicatore indiretto dei titoli di studio e direttamente con il colloquio;
- 2) Background: valutato mediante le esperienze lavorative e/o di volontariato e con il colloquio;
- 3) Disponibilità al progetto: valutata mediante colloquio
- 4) Capacità: valutata, durante il colloquio, attraverso la risoluzione di un problema pratico relativo al progetto.

d) Criteri di selezione

I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in centesimi risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- 1) *Titoli di studio*: massimo punteggio ottenibile 11 punti
- 2) *Esperienze lavorative e/o di volontariato*: massimo punteggio ottenibile 25 punti
- 3) *Disagio socio-economico*: massimo punteggio ottenibile 4 punti
- 4) *Colloquio*: massimo punteggio ottenibile 60 punti

Allo scopo di favorire la partecipazione al Servizio Civile da parte di giovani con disagio sociale, è stata predisposta una griglia di valutazione che prevede l'attribuzione di massimo 4 punti (pari al 10% del punteggio massimo attribuibile al curriculum vitae) ai candidati in possesso di certificazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) integrata dalla Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) in corso di validità al momento della candidatura. Sarà attribuito un punteggio ai candidati che appartengono ad un nucleo familiare il cui indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) è inferiore o uguale a 13.000,00 euro (così come stabilito dall'art. 1, commi 255, lettera a) della L. 11.12.2016, n. 232) o che abbiano una soglia di reddito ancora inferiore o che presentino situazioni in cui all'interno del nucleo familiare ci siano un numero elevato di componenti o la presenza di un familiare don disabilità.

Questo criterio di valutazione ha l'obiettivo di attribuire un punteggio iniziale più elevato ai giovani che vivono questa situazione di disagio sociale legato a condizioni di svantaggio economico e/o a condizioni familiari particolari che li pongono ai margini della società. In un periodo storico come quello che stiamo attraversando, in cui la soglia di povertà risulta essere estremamente alta, con questo sistema di selezione si vuole garantire la pari opportunità di partecipazione al progetto di servizio civile a tutti i giovani candidati indipendentemente dalla loro condizione di disagio sociale andando a colmare quei gap sociali e culturali che non hanno consentito un adeguato sviluppo sociale del giovane. *(Adeguamento ai criteri regionali aggiuntivi)*
Di seguito si specificano secondo tabelle quanto già enunciato.

TITOLI DI STUDIO (massimo 11 punti)

Titolo di studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Licenza Media o Licenza Elementare	1 punti
	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	2 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	3 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	5 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	7 punti

Titoli di formazione professionale (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore o pari a 480 ore	1 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 480 ore	2 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore o pari a 480 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 480 ore	4 punti

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO (massimo 25 punti)

Esperienze di lavoro e/o volontariato certificate (vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 10)	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'ente (coefficiente = 1 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	1 punto per mese (Max 10 punti)
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti diversi da quello che realizza il progetto (coefficiente = 0,7 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,7 punti per mese (Max 7 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto presso l'ente che realizza il progetto (coefficiente = 0,5 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,5 punti per mese (Max 5 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto in settori diversi presso enti diversi da quello che realizza il progetto (coefficiente = 0,2 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,2 punti per mese (Max 2 punti)
Altre esperienze certificate non valutate altrove	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. Patente eccl)	Fino a 1 punti

DISAGIO SOCIO-ECONOMICO (massimo 4 punti) (*)

Presenza di solo certificato ISEE con indicatore inferiore o uguale a euro 13.000,00 (valore stabilito dall'art. 1, commi 255, lettera a) della L. 11.12.2016, n. 232).	1 punti
Presenza di solo certificato ISEE con indicatore inferiore o uguale a euro 8.107,50 (valore stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.M. 29.12.2016).	2 punti
Presenza di certificato ISEE integrato dalla DSU con indicatore inferiore o uguale a euro 13.000,00 (valore stabilito dall'art. 1, commi 255, lettera a) della L. 11.12.2016, n. 232) e da cui si evinca un nucleo familiare composto da almeno 6 componenti e/o un componente del nucleo familiare con disabilità.	3 punti
Presenza di certificato ISEE integrato dalla DSU con indicatore inferiore o uguale a euro 8.107,50 (valore stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.M. 29.12.2016) e da cui si evinca un nucleo familiare composto da almeno 6 componenti e/o un componente del nucleo familiare con disabilità.	4 punti

(*) I punteggi relativi alla certificazione ISEE (integrata dalla DSU) non sono cumulabili. Il certificato ISEE (integrato dalla DSU) dovrà essere in corso di validità al momento della presentazione della istanza di candidatura.

COLLOQUIO PERSONALE (massimo 60 punti)

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Il Servizio Civile Nazionale
- L'ambito di attività del progetto
- Il progetto prescelto
- L'ente di realizzazione del progetto
- Il volontario
- Disponibilità alla realizzazione del progetto

Il colloquio tenderà inoltre ad accertare la capacità dei candidati nella risoluzione di un problema pratico connesso alla realizzazione del progetto. Il punteggio finale del colloquio sarà la risultante della media aritmetica della valutazione attribuita a ciascuno degli argomenti trattati all'interno del colloquio stesso.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto in posti senza vitto e alloggio: **6**

Sede di svolgimento del progetto:

1) Scuola elementare – Petralia Soprana (Cod. 126195) Posti disponibili 6

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Il progetto è stato articolato in diverse attività che si svilupperanno durante tutti i 12 mesi di servizio dei volontari.

Attività 1 – Accoglienza dei volontari

Verranno realizzati degli incontri tra i volontari e tra questi e le figure professionali con cui si dovranno confrontare per l'espletamento del servizio cosicché si possa creare fin da subito un gruppo compatto e coeso di volontari pronti ad affrontare questa nuova esperienza.

Attività 2 – Formazione Specifica

La formazione specifica fornirà ai giovani le nozioni teoriche e pratiche per affrontare nel migliore dei modi le attività con i minori e le varie situazioni che gli si potrebbero prospettare durante l'anno di servizio.

Attività 3 – Formazione Generale

All'interno di tale attività verranno trattati argomenti in grado di fornire ai ragazzi il supporto storico, normativo ed etico su cui si fonderà il percorso del servizio civile.

Attività 4 – Pianificazione interventi ludico-formativi

L'attività prevede la pianificazione ed organizzazione di interventi di formazione e di animazione da svolgere singolarmente o in gruppo con i minori.

Attività 5 – Incontri con le famiglie

Si proporranno riunioni condotte da figure professionali specifiche, in cui i giovani volontari saranno introdotti e presentati ai genitori ed ai minori.

Attività 6 – Attività di supporto allo studio

L'attività mira alla riduzione delle situazioni di insuccesso scolastico mediante la realizzazione di attività di cosiddetto "doposcuola" sia al domicilio che presso la sede di attuazione del progetto.

Attività 7 – Attività di animazione e socializzazione

Tutti i volontari saranno coinvolti in prima persona nell'ideazione, organizzazione e realizzazione delle attività di animazione e socializzazione in favore dei minori destinatari coinvolgendoli in un percorso di crescita personale capace di motivare l'impegno civico e sociale dei minori, cittadini del futuro.

Attività 8 – Attività con le famiglie

L'attività prevede l'organizzazione e la realizzazione di attività ludico-formative che coinvolgano il minore ed i genitori insieme.

Attività 9 – Monitoraggio

Tale attività vedrà coinvolti a diverso titolo tutte le risorse umane coinvolte nel progetto, volontari, famiglie e figure professionali che verranno interpellate periodicamente per stabilire il corretto svolgimento delle attività.

Attività 10 – Attività legate alla crescita personale del giovane ed al suo inserimento sociale

L'azione mira a sviluppare la sfera relazionale dei giovani volontari in modo da favorire la crescita personale dei giovani e l'inserimento sociale, con particolare riguardo ai giovani che manifestano un disagio sociale. Si prevede di realizzare degli incontri di gruppo in cui i giovani possano confrontarsi su argomenti del loro mondo giovanile.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: **30**

Giorni di servizio a settimana dei volontari: **5**

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Diligenza;
- Riservatezza;
- Rispetto delle direttive del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy. Ognuno dei volontari che verrà in contatto con dati personali semplici e/o sensibili dell'utenza verrà incaricato (con apposita lettera di nomina) al trattamento dei suddetti dati.
- Rispetto delle regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile;
- Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni festivi) in base alle diverse esigenze di servizio.
- Accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e la domenica
- Disponibilità ad effettuare missioni e trasferimenti anche in sedi luoghi diversi dalla sede di attuazione, qualora ciò si rendesse necessario per motivi di servizio;
- Disponibilità a spostarsi da una azione progettuale all'altra.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**Eventuali crediti formativi riconosciuti:**

L'ateneo di Palermo ha recepito le direttive impartite dal MIUR con la circolare della Direzione Generale per l'Università, ufficio III, prot.2626 del 9/7/04, riconoscendo, con delibera del Senato Accademico dell'Università degli studi di Palermo del 18/04/05, crediti formativi a tutti gli studenti che svolgano il SCN indipendentemente dallo specifico progetto o ente.

I crediti saranno attribuiti fino ad un massimo di 9 relativamente alla lettera d) dell'art. 10, comma 1 del DM 509/99, e fino ad ulteriori 9 crediti relativamente alla lettera f) dello stesso articolo. Detta

delibera integra l'art. 11 del regolamento didattico di Ateneo, demandando ai singoli Consigli di Corso di studio la valutazione sul numero di crediti da riconoscere ad ogni studente che ne faccia documentata richiesta.

Eventuali tirocini riconosciuti :

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo nell'adunanza del 12/11/2003, nel deliberare il regolamento del tirocinio previsto per le lauree triennali della classe XVIII, ha previsto all'art.6 che lo svolgimento del SCN presso enti accreditati dall'UNSC permette a chi lo svolge di ottenere i CFU previsti per il tirocinio definito all'art.1 del suddetto regolamento. Detti CFU saranno riconosciuti dal Consiglio della classe XVIII agli studenti che presenteranno istanza corredata dalle relative certificazioni.

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Le competenze e le professionalità acquisite dai volontari durante l'anno di servizio civile verranno certificate e riconosciute dall'Ente stesso.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

I Modulo formativo - Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: elementi di base D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

II Modulo formativo - Accoglienza, dialogo e sostegno;

III Modulo formativo - L'insuccesso scolastico e la dispersione scolastica: analisi di un fenomeno;

IV Modulo formativo - Metodologie e tecniche per fornire il giusto supporto scolastico;

V Modulo Formativo - L'empatia e la relazione di fiducia con i ragazzi e le loro famiglie;

VI Modulo formativo - Le relazioni all'interno del gruppo classe;

VII Modulo formativo - Conoscenze e problematiche relative all'area del disagio minorile;

VIII Modulo formativo - L'autostima e il disagio giovanile;

IX Modulo formativo - Tecniche e giochi per favorire la socializzazione in un gruppo;

X Modulo formativo - Tecniche di animazione di gruppo;

XI Modulo formativo - Processi di apprendimento e tecniche di progettazione formativa;

XII Modulo formativo - Approfondimento del piano di monitoraggio del progetto, informatizzazione dei dati, come redigere una relazione: contenuti e impaginazione.

La durata complessiva della formazione specifica è di n. 72 (settantadue) ore distinte in 12 giornate formative teorico pratiche della durata di 6 ore ciascuna.